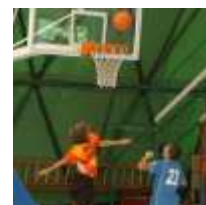




SETTORE SPORT



**REGOLAMENTO
TECNICO
Anno sportivo
2010/2011**





Premessa

L' ANSPI organizza la 31^a Rassegna Nazionale denominata "GIOCA CON IL SORRISO" all'interno di un grande evento intitolato "L'ORATORIO IN FESTA" . E' consapevole della centralità della persona umana per cui considera lo sport nel suo aspetto ludico come uno strumento assai utile per la realizzazione del fine educativo che consente la crescita e favorisce la socializzazione. Le famiglie e i ragazzi hanno diritto ad una pratica sana dello sport, in maniera da ritrovare e vivere la verità cristiana sull'uomo e sulla società, che illumina e valorizza anche l'esperienza del gioco, del divertimento e dello sport. Questo significa anteporre il piacere del gioco al conseguimento del risultato in uno spirito di piena condivisione e solidarietà con tutti specialmente se più debole o in difficoltà.

L'esperienza trentennale insegna che la buona riuscita della rassegna dipende anche dal ruolo educativo attribuito alle diverse figure

Si raccomanda pertanto che :

- Gli edu-allenatori accettando di guidare un gruppo di ragazzi si facciano carico di un impegno importante: cercare di educare non a vincere sull'altro, ma a dare il meglio durante il gioco, insegnando a giocare insieme, non contro, in una competizione leale e serena. Insegnare il rispetto dell'avversario e dell'arbitro, per far sì che gli atleti sappiano accettare anche l'errore.
- L'edu-arbitro altra figura determinante per il corretto svolgimento della rassegna è colui che garantisce l'applicazione del regolamento, sia fuori dal campo, per il controllo di coloro che prenderanno attivamente parte all'evento sportivo, e sia all'interno del campo, dal punto di vista dell'applicazione delle norme di gioco e del comportamento. Ove possibile l'arbitro faccia recitare prima dell'inizio della gara, con gli atleti di tutte e due le squadre che si stringono per mano, la preghiera dello sportivo ANSPI.

REGOLAMENTO TECNICO

ART. 1

La presidenza Nazionale dell'ANSPI in collaborazione con le commissioni tecniche Nazionali sportive ANSPI settore Sport, i Comitati Zonali, Provinciali e Regionali ANSPI, indice ed organizza la Rassegna Nazionale "GIOCA CON IL SORRISO" nell'ambito delle Feste Nazionali ANSPI.

ART.2

Possono partecipare tutti gli atleti e atlete tesserati/e ANSPI appartenenti agli Oratori regolarmente affiliati e in regola con le norme di tutela Sanitaria.

ART.3

ANNO SPORTIVO

L'anno sportivo inizia il 1° ottobre 2010 e termina il 30 settembre 2011.

ART.4

ATTIVITA' DELLA RASSEGNA

VEDESI ALLEGATO

ART. 5

NORME GENERALI DI SVOLGIMENTO

- a) Queste attività si svolgeranno tutte nelle seguenti fasi:
- Locali e/o Zonali (competenze per Diocesi);
 - Provinciali;
 - Regionali;
 - Nazionali.
- b) Le varie fasi saranno effettuate secondo il numero delle squadre iscritte che, comunque, per ogni provincia non dovrà essere inferiore a 5 (cinque); il meccanismo di svolgimento sarà emanato dai singoli Comitati Anspi Organizzatori della fase.

FESTA NAZIONALE

- **Alla Festa Nazionale partecipano:**
 1. Le squadre che hanno acquisito il titolo a livello Regionale.
 2. Gli oratori designati, dai Comitati Regionali, mediante speciale menzione dedicata a MONS. MICHELE PINNA"

PREMIO "MONS. MICHELE PINNA" – ORATORIO IN FESTA -

Regolamento

L'Associazione ANSPI, allo scopo di diffondere la cultura dello "sport in oratorio", secondo una visione cristiana e attraverso le finalità di uno sport praticato con criterio educativo, concede la possibilità ai Circoli e Oratori di partecipare alla Festa Nazionale "Gioca con il Sorriso", attraverso designazione dei singoli Comitati Regionali pur non avendo conseguito i titoli sportivi..

Durante la Festa nazionale è istituito il premio MONS. MICHELE PINNA – ORATORIO IN FESTA concesso agli Oratori che durante l'anno si sono distinti per il lavoro svolto e per particolari atti o eventi significativi fatti a propagandare e diffondere la cultura sportiva-oratoriana e il buon nome dell'Associazione

- a) Il premio è riservato alle categorie degli Sport di Squadra.*
 - b) Per l'assegnazione del Premio Mons. Michele Pinna, è prevista la composizione di una Commissione Nazionale*
 - c) L'assegnazione del Premio Mons. Michele Pinna – Oratorio in Festa- è inserita nella cerimonia di premiazione della Festa Nazionale "Gioca con il Sorriso".*
3. I tornei della FESTA NAZIONALE si articoleranno in :
- - GIRONE ALL'ITALIANA CON PARTITE DI SOLA ANDATA
 - - SEMIFINALE
 - - FINALI

1. Le formazioni partecipanti saranno suddivise in gironi mediante sorteggio, a cura del Comitato Organizzatore Eventi Sportivi Nazionale dell'ANSPI.
2. Al termine della fasi eliminatorie si disputeranno le semifinali e a seguire le finali.
3. Le semifinali non potranno essere disputate tra le stesse squadre che si sono già incontrate nelle fase eliminatorie.
4. L'esecutivo Nazionale si riserva il diritto di organizzare formule di gioco diverse da quelle sopraindicate. Queste formule saranno regolamentate di volta in volta e comunque, le regole, verranno comunicate prima dell'inizio della manifestazione.

ART.6

I CAMPI DI GIOCO

- a) Il giudizio di impraticabilità di campo, per intemperie o altre cause di forza maggiore, è di competenza esclusiva dell'arbitro designato a dirigere la gara. La constatazione, alla presenza dei due capitani, deve essere fatta all'ora di inizio della gara, dopo che l'arbitro abbia accertato la presenza delle squadre ed effettuato il riconoscimento dei giocatori, che devono essere presenti almeno in numero sufficiente per il regolare svolgimento della stessa.
- b) Il comitato ha la facoltà di rinviare o spostare anticipatamente d'ufficio le gare che si dovrebbero svolgere su terreni la cui impraticabilità, debitamente accertata, è tale da non permettere, comunque, la disputa delle gare stesse.

ART.7

SVOLGIMENTO DELLE GARE

- a) Le gare devono essere dirette da un arbitro designato dal Comitato Anspi competente di Fase.
- b) Qualora un Comitato non disponga di un settore Arbitrale (tranne diverse disposizione del Comitato Organizzatore di Fase), le squadre si accorderanno, per l'arbitraggio della partita, designando uno dei dirigenti, o altra persona, con la sottoscrizione di un apposito modello (dichiarazione d'accordo); sarà compito della squadra ospitante far pervenire il referto e le relative distinte giocatori al locale Comitato di Fase.
- c) Un'atleta, per prendere parte ad una gara, deve essere regolarmente tesserato con la tessera ANSPI come previsto all'art.2. Per la Fase Nazionale deve possedere il Pass di accredito alla manifestazione.
- d) Almeno 20' minuti prima dell'inizio della gara, il Dirigente deve presentare all'arbitro le tessere Anspi provviste di foto, per la Festa Nazionale i PASS degli atleti, il tabulato/i ove risultino regolarmente tesserati per la squadra, nonché un elenco in duplice copia sul quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori con annotato il Cap. e Vice Cap. e delle altre persone aventi diritto ad essere ammesse in campo, con affianco il numero delle rispettive tessere. Una copia di detto elenco deve essere consegnato dall'arbitro e alla squadra avversaria, prima dell'inizio della gara, di propria iniziativa o a richiesta della squadra. La inosservanza di tale adempimento non può consentire motivo di reclamo, almeno che l'arbitro, nonostante sia stato sollecitato espressamente e tempestivamente, abbia omesso di provvedervi. Le variazioni apportate all'elenco, dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse dal Regolamento e, comunque, prima dell'inizio della gara stessa, devono essere trascritte (ad iniziativa della squadra che le apporta) anche sulla distinta che va alla società avversaria.
- e) Possono essere ammesse in campo, per ciascuna squadra interessata, purché regolarmente tesserate ANSPI e preventivamente identificate, per la Festa Nazionale tramite il PASS di accredito alla manifestazione, le seguenti persone:
 - 1) un dirigente accompagnatore ufficiale;
 - 2) un medico sociale, purché munito di documento che attesti la sua identità personale e l'attività professionale esercitata;
 - 3) un allenatore ed un massaggiatore, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
 - 4) i calciatori di riserva.Le suddette persone debbono essere preventivamente identificate dall'arbitro, tramite documento personale. Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria squadra.
- k) Le persone ammesse in campo devono prendere posto sulla panchina a loro assegnata e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.
Durante le feste nazionali l'identificazione può essere effettuata sul campo, essere rifatta nell'intervallo e a fine partita.

ART.8
ASSISTENZA ALL'ARBITRO

- a) Le squadre devono curare che gli arbitri e i guardalinee siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa ledere la loro autorità ed il loro prestigio. Devono inoltre proteggerli prima, durante e dopo la gara per consentire loro di svolgere la propria funzione in completa sicurezza.
- b) Le squadre sono tenute a mantenere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato all'assistenza dei medesimi. Tale incarico può essere svolto anche dal dirigente accompagnatore. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza all'arbitro e ai guardalinee, anche dopo il termine della gara e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato il campo, salvo particolare casi, che ne consigliano una più prolungata assistenza. La responsabilità di proteggere gli ufficiali di gara incombe principalmente sulla società ospitante - o considerate tale - e cessa soltanto quando i medesimi rinunciano espressamente alle relative misure fuori dal campo. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, ove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.
- c) In caso di incidenti in campo, è fatto anche obbligo ai calciatori delle due squadre di dare protezione agli ufficiali di gara.

ART.9
MAGLIE DI GIOCO

- a) Qualora le squadre abbiano maglie di colore confondibile, spetta alla squadra ospitante cambiare la propria maglia, mentre la squadra ospitata conserva i propri colori. Nelle gare della Festa Nazionale o Regionale spetta alla squadra prima nominata cambiare maglie, squadra considerata ospitante.

ART.10
RINUNCIA O RITIRO DA UNA GARA

- a) Le squadre sono obbligate a portare a termine le manifestazioni alle quali si sono iscritte e a condurre a termine le gare iniziate.
- b) Le squadre che rinunciano alla disputa di una gara, di qualsiasi fase, subiscono ogni volta la perdita della gara con il punteggio, come previsto dai regolamenti tecnici per disciplina, o con il punteggio più favorevole all'avversaria (in caso di ritiro da una gara iniziata); ed inoltre saranno penalizzate (i punti di penalizzazione saranno determinati dal Comitato di Fase organizzatore). Dopo la terza rinuncia saranno estromesse dalla prosecuzione del torneo e/o campionato; in tal caso la classifica sarà aggiornata nel senso che le partite giocate saranno considerate nulle. Se la rinuncia avviene a tre giornate dal termine del Torneo e/o campionato, queste ultime tre gare saranno considerate perse con il punteggio previsto dalle regole di gioco. Durante le Fasi Provinciali, Regionali, Nazionali dopo una sola rinuncia la squadra sarà estromessa automaticamente dalla manifestazione.

ART. 11
RITARDO DELLE SQUADRE IN CAMPO

- a) Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata. Le squadre che non si presenteranno in campo entro 20 minuti dall'orario fissato senza giustificato motivo, avranno la partita persa e saranno considerate rinunciarie, come prescritto dall'art.11 comma b). L'arbitro, trascorso il tempo previsto di attesa, nel caso in cui si raggiunge il numero minimo di giocatori previsto dai regolamenti, è tenuto a dare inizio alla gara, così come previsto dalle regole di gioco.
- b) Le squadre che non si presentano in campo per causa di forza maggiore devono certificare l'esistenza di tali eventi. Il Responsabile del Comitato di Fase valuterà le situazioni prospettate dalle società interessate, e, dopo aver accertato le reali cause di forza maggiore, deciderà inappellabilmente. Comunque le squadre che si trovano nelle situazioni anzidette devono preannunciare telegraficamente al Responsabile del Comitato di Fase la loro assenza entro 24 ore dall'orario fissato per la gara prevista ed inviare, sempre entro tale termine, tramite raccomandata R/R., o per via telematica la relativa documentazione.
- c) Nel caso di fasi Finali, Provinciali e Regionali, le società che si trovano nelle situazioni anzidette devono preannunciare telefonicamente al responsabile del Comitato di fase la loro assenza, entro l'orario fissato per la gara prevista. Comunque le squadre che si trovano nelle situazioni anzidette devono giustificare al Responsabile di Fase la loro assenza entro 3 ore dall'orario fissato per la gara prevista, consegnando a mano la relativa documentazione.
- d) **Nel caso della Festa Nazionale non sono ammessi ritardi.**

ART.12
RECUPERO GARE

Le gare non disputate per qualsiasi motivo e per le quali viene disposto la ripetizione saranno recuperate nel giorno e nell'ora stabilite dal Responsabile del Comitato di Fase; la sua decisione è inappellabile.

ART. 13
COMPORAMENTO

- a) Le squadre sono tenute all'osservanza dei doveri di ospitalità e di tutela verso arbitri e società ospitate prima durante e dopo la gara. Sono tenute inoltre a far sì che le gare e/o le manifestazioni si dovranno svolgere in un clima di serenità e di amicizia, nel rispetto delle finalità educative dell'ANSPI; pertanto sarà dovere dell'arbitro sospendere la gara se questo clima venisse a mancare, sia per colpa dei giocatori, dirigenti o allenatori, sia per colpa dei genitori, degli accompagnatori o dei sostenitori. Le società sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di gioco e su quelli dove loro sono ospitati dai Comitati di Fase ANSPI; sono responsabili altresì del comportamento dei loro sostenitori anche sui campi di altre società. Le società devono rispettare l'arbitro e i suoi eventuali collaboratori ed esigere che sia rispettato; debbono inoltre proteggerlo/i in ogni modo, tanto in campo che fuori, affinché possa svolgere in piena tranquillità il proprio mandato.

ART. 14
RECLAMI

- a) Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.
- b) Tutti i reclami vanno preannunciati all'arbitro, che dovrà farne menzione nel referto, ed inviati con R/R, entro 24 ore dallo svolgimento della gara, se festivo il giorno immediatamente successivo, unitamente al versamento di € 50,00 al Responsabile del Comitato di Fase che deciderà in merito entro 15 giorni dal ricevimento del reclamo. Copia del reclamo dovrà sempre essere inviata anche alla squadra a cui si contesta l'irregolarità. Dell'invio di detta copia dovrà essere data prova nel reclamo inviato al Responsabile del Comitato di Fase.
- c) I reclami, in occasione di Finali Provinciali, Regionali e Nazionali devono sempre essere preannunciati all'arbitro, che dovrà farne menzione nel referto, e consegnato a mano entro 1 ora dalla fine della gara, unitamente al versamento di € 50,00 al Responsabile del Comitato di Fase che deciderà in merito prima dell'inizio della gara successiva che potrebbe interessare la squadra o eventuali altre squadre. Copia del reclamo dovrà sempre essere inviata anche alla squadra a cui si contesta l'irregolarità. Dell'invio di detta copia dovrà essere data prova nel reclamo inviato al Responsabile del Comitato di Fase.
- d) I reclami in seconda istanza vanno inviati al Comitato Regionale nelle Fasi Zonali e Provinciali, mentre per le Fasi Regionali vanno inviati al Comitato Nazionale.
- e) In occasione delle manifestazioni Nazionali viene istituito un organo di giustizia e di controllo

ORGANO DI GIUSTIZIA E DI CONTROLLO

GIURIA ANSPI

- a) Per garantire la regolarità e la correttezza delle Manifestazioni Nazionali Sportive si costituisce la Giuria ANSPI.
- b) La Giuria ANSPI esamina i referti delle Diverse Direzioni delle Gare con i provvedimenti disciplinari richiesti emettendo i relativi provvedimenti.
- c) Nei casi di infrazioni ai regolamenti ed allo statuto rilevati dagli Organi di controllo e arbitraggio la Giuria ANSPI ha l'autorità di emettere provvedimenti disciplinari.
- d) Rilevando gravità nei casi di infrazioni ai regolamenti ed allo statuto la Giuria ANSPI rimetterà la documentazione alla competenza del Giudice Unico Nazionale per i relativi provvedimenti.
- e) La Giuria ANSPI comunica i provvedimenti adottati nel rispetto delle norme e dei regolamenti al termine di ciascuna giornata di gare, presso la bacheca della sede Operativa e tramite il sito di competenza. Una copia dei provvedimenti sarà inviata al Giudice Unico per conoscenza e informazione.
- f) Con la esclusione dei provvedimenti di carattere tecnico che non sono contestabili, è ammesso il ricorso alla Giuria ANSPI per provvedimenti disciplinari di natura diversi da quella tecnica. Il ricorso deve essere presentato entro 2 ore dall'emissione del comunicato della Giuria ANSPI, accompagnato dalla quota di € 50,00 (Cinquanta/00) restituibile nei casi di accettazione del ricorso.
- g) La GIURIA ANSPI, nominata dalla Dirigenza Nazionale è composta da 3 membri .

ART 15
SANZIONI

- a) Le società ritenute responsabili, anche oggettivamente, di fatti o situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara, o che ne abbiano impedito il regolare svolgimento, avranno la partita persa con il risultato previsto dalle regole di gioco, o eventuale risultato conseguito sul campo della squadra avversaria se questo è migliore. Inoltre sarà penalizzata di un punto in classifica.
- b) La perdita può essere inflitta ad entrambe le società qualora siano tutte e due responsabili dei fatti menzionati al comma precedente.
- c) Viene inflitta la punizione con la perdita della gara, come al comma a), alle società che utilizzano, durante le gare, atleti squalificati;
- d) Non comporta nessuna punizione l'utilizzo di atleti di età inferiore come previsto all'art.5 comma c). In caso di Finali Nazionali gli atleti devono optare per una sola categoria; la inosservanza di tale regola comporta la perdita della gara/e.

ART.16
ESTROMISSIONE DA CAMPIONATI E/O TORNEI

- a) La società che, durante lo svolgimento di una o più gare utilizzerà atleti dei quali non risultano veritieri i dati anagrafici, sarà estromessa dal campionato e/o torneo a cui partecipa; se recidiva, da tutte le manifestazioni ANSPI in corso.
- b) Le società che si rendono responsabili di gravi fatti, che non rispettano le finalità dell'ANSPI, saranno estromesse da tutte le manifestazioni ANSPI.

ART.17
SANZIONI AI DIRIGENTI ED ATLETI

I dirigenti o gli atleti che si rendono responsabili della violazione del regolamento organico saranno squalificati o addirittura estromessi dalla partecipazione di tutte le attività dell'ANSPI.

ART.18
ESECUZIONE DELLE SANZIONI

- a) Le sanzioni che comportano squalifica ai dirigenti o agli atleti devono essere scontate a partire dalla gara immediatamente successiva a quella relativa alla comunicazione.
- b) L'atleta dovrà scontare le squalifiche soltanto per il periodo al quale esse si riferiscono; queste verranno notificate in giornate sportive.
- c) L'atleta o il dirigente e/o allenatore dovrà scontare la propria squalifica anche se cambia società durante il periodo in cui la squalifica è stata inflitta.
- d) L'atleta espulso dal campo, nel corso di una gara, è automaticamente squalificato per la gara successiva. Tale sanzione può essere aggravata con provvedimento del responsabile del Comitato di Fase.
- e) L'atleta che riceverà tre ammonizioni in gare differenti sarà automaticamente squalificato per una giornata. Il numero delle ammonizioni può variare nella Festa Nazionale.
- f) I provvedimenti disciplinari non sono impugnabili e sono immediatamente esecutivi.

ART. 19
NORME PROCEDURALI

- a) Tutti i procedimenti disciplinari possono essere anche instaurati d'ufficio e su reclamo da parte delle società.
- b) I procedimenti a seguito di reclamo saranno instaurati solo in base a documenti in possesso dei Comitati di Fase, in difetto, questi dovranno essere prodotti dalle società che li effettuano.

ART. 20
VARIE

L'Anspi e tutti i suoi delegati o responsabili zionali, provinciali, regionali e nazionali declinano ogni responsabilità per quanto possa eventualmente accadere ad atleti, dirigenti, terzi e cose, prima, durante e dopo l'effettuazione dei campionati e/o tornei o delle singole gare, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera ANSPI.

REGOLE PER DISCIPLINA:

SPORTORATORIO

Coppa "Giovanbattista Belloli prete degli oratori"

REGOLAMENTO

1. Il torneo è riservato agli oratori affiliati ANSPI.
2. Scopo del torneo è quello di promuovere la socializzazione tra i ragazzi provenienti da tutta l'Italia, attraverso la pratica degli sport popolari presentati in forma giocosa negli oratori.
3. Le squadre dovranno essere composte da un minimo di 12 elementi di cui 6 maschi e 6 femmine.
4. Ogni squadra dovrà impegnare tutti suoi elementi senza alcuna esclusione,, pena perdita della gara.
Salvo casi di forza maggiore, (malattie od infortuni, sono da documentare) le squadre si dovranno presentare in campo con il numero massimo consentito dal regolamento, e da quello della loro forza giocatori presenti alla manifestazione.
5. Il torneo si svolgerà nelle seguenti fasi:
 - Locale e/o Zonale (competenze per Diocesi)
 - Provinciale
 - Regionale
 - Nazionale
6. I tornei previsti sono cinque:
 - 6.1 Torneo di calcio
 - 6.2 Torneo di pallavolo
 - 6.3 Torneo di pallacanestro
 - 6.4 Gare di Tennis Tavolo
 - 6.5 Giochi di Atletica leggera su pista.

Per rendere valido il torneo ogni girone, in qualsiasi fase, dovrà essere composto da un minimo di tre squadre a max 4 squadre.

Regole tecniche di gioco per singolo torneo

CALCIO

Gli oratori partecipanti saranno raggruppati in un unico girone e le gare si svolgeranno con la formula del girone all'italiana con partite di sola andata.

le partite saranno giocate con il regolamento previsto per il gioco a 7 giocatori.

Le gare avranno la durata di 15 minuti e saranno disputate in un solo tempo.

Al termine di ogni gara saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 3 punti per le gare vinte
- 1 punto per le gare pareggiate
- 0 punti per le gare perse.

Alla fine del torneo ad ogni Oratorio saranno assegnati i seguenti punteggi in classifica generale:

- All'Oratorio 1°classificato 4 punti;
- All'Oratorio 2°classificato 3 punti;
- All'Oratorio 3°classificato 2 punti;
- All'Oratorio 4°classificato 1 punto;

Ogni oratorio partecipante dovrà presentare, in distinta, 12 giocatori 6 maschi e 6 femmine. In campo dovranno essere presenti sempre 3 femmine e 4 maschi. Nel secondo tempo è obbligatoria la sostituzione di tutti e 7 i giocatori.

Se le sostituzioni non saranno effettuate, la partita verrà assegnata persa per 0 a 2, o con il miglior punteggio a favore della squadra avversaria.

Per tutto quanto non contemplato in questo estratto di regolamento si rimanda al regolamento generale della Rassegna e, in sub – ordine, al regolamento ANSPI e al regolamento FIGC.

PALLAVOLO

Ogni oratorio partecipante sarà diviso in due squadre composte ognuna da 6 elementi, 3 maschi e 3 femmine.

Le squadre partecipanti saranno raggruppate in due gironi e le gare si svolgeranno con la formula del girone all'italiana con partite di sola andata.

Le partite saranno giocate con il regolamento del Mini Volley.

Al termine di ogni gara saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 2 punti per le gare vinte
- 0 punti per le gare perse.

Alla fine del torneo per ogni girone ad ogni squadra saranno assegnati i seguenti punteggi:

- Alla 1^ classificata 4 punti;
- Alla 2^ classificata 3 punti;
- Alla 3^ classificata 2 punti;
- Alla 4^ classificata 1 punto;

La somma dei punti delle singole squadre determinerà la classifica generale e pertanto ad ogni oratorio saranno assegnati i seguenti punteggi:

- All'Oratorio 1° classificato 4 punti;
- All'Oratorio 2° classificato 3 punti;
- All'Oratorio 3° classificato 2 punti;
- All'Oratorio 4° classificato 1 punto;

Le squadre saranno composte da tre giocatori in campo e da a tre fuori dal campo. Per le sostituzioni sarà applicata la regola del c.d. *Cambio obbligatorio*.

Ogni gara sarà disputata al meglio di due set su tre. I primi due set a 15 punti ed il terzo a 10 , sempre con tie-break con scarto di due punti.

Per tutto quanto non contemplato in questo estratto di regolamento si rimanda al regolamento generale della Rassegna e, in sub - ordine al regolamento ANSPI e al regolamento FIPAV.

PALLACANESTRO

Gli oratori partecipanti saranno raggruppati in un unico girone e le gare si svolgeranno con la formula del girone all'italiana con partite di sola andata.

Le partite saranno giocate con il regolamento del gioco del Mini Basket.

Le gare si svolgeranno su 2 tempi da 7' non effettivi. Il cronometro si ferma solo per i time-out e per l'ultimo minuto che scorre in maniera effettiva.

Al termine di ogni gara saranno assegnati i seguenti punteggi:

- 3 punti per le gare vinte
- 1 punto per le gare pareggiate
- 0 punti per le gare perse.

Alla fine del torneo ad ogni Oratorio saranno assegnati i seguenti punteggi in classifica generale:

- All'Oratorio 1° classificato 4 punti;
- All'Oratorio 2° classificato 3 punti;
- All'Oratorio 3° classificato 2 punti;
- All'Oratorio 4° classificato 1 punto;

Ogni oratorio partecipante dovrà presentare, in distinta, 12 giocatori 6 maschi e 6 femmine In campo dovranno essere presenti sempre 3 ragazze e 2 ragazzi. Nel 2° tempo è obbligatorio effettuare la sostituzione di tutto il quintetto. Per entrambi i tempi non è possibile effettuare le sostituzioni prima dei 4'.

E' proibito il gioco a zona.

E' possibile la sostituzione prima dei 4' solo in caso di infortunio tale che impedisca al giocatore di poter proseguire e/o in caso di 5° fallo raggiunto.

Se le sostituzioni non verranno effettuate la partita verrà considerata persa per 0 a 2, o con il miglior punteggio a favore della squadra avversaria.

Per tutto quanto non contemplato in questo estratto di regolamento si rimanda al regolamento generale della Rassegna e, in sub – ordine, al regolamento ANSPI e al regolamento FIPC.

TENNIS TAVOLO

Gli atleti partecipanti saranno così abbinati:

il Capitano di ogni squadra compilerà una formazione composta da tutti gli atleti, numerandoli da 1 a 12 come meglio crederà opportuno e lo presenterà al giudice arbitro che provvederà a formare i gironi.

Ogni girone sarà così formato: tutti gli atleti con il medesimo numero apparterranno allo stesso girone.

Al termine degli incontri (partite a 11 punti) ogni atleta avrà giocato con tutti i componenti del suo girone. Sarà quindi stilata la classifica di ogni girone. La somma dei punti di ogni girone darà la vittoria all'Oratorio che avrà raggiunto il maggior punteggio.

La somma dei punti dei singoli atleti determinerà la classifica generale e saranno assegnati per ogni oratorio i seguenti punteggi:

- All'Oratorio 1° classificato 4 punti;
- All'Oratorio 2° classificato 3 punti;

- All'Oratorio 3° classificato 2 punti;
- All'Oratorio 4° classificato 1 punto;

Sono gradite attrezzature personali. Chi fosse sprovvisto potrà usare quelle messe a disposizione dal Giudice Arbitro.

Per tutto quanto non contemplato in questo estratto di regolamento si rimanda al regolamento generale della Rassegna e, in sub – ordine, al regolamento ANSPI e al regolamento FIT E T.

GIOCHI DI ATLETICA LEGGERA

Gioco Sport Atletica con prove di:

1. salto in lungo;
2. lancio del vortex (palla ovale con appendice alettata – giavellotto);
3. corsa veloce 50 metri.

CLASSIFICHE

La somma dei punteggi ottenuti nelle singole prove determinerà la classifica generale per oratorio e saranno assegnati per ogni oratorio i seguenti punteggi:

- All'Oratorio 1° classificato 4 punti;
- All'Oratorio 2° classificato 3 punti;
- All'Oratorio 3° classificato 2 punti;
- All'Oratorio 4° classificato 1 punto;

Tutti gli atleti devono calzare scarpe prive di chiodi.

Note per l'organizzazione delle fasi locali dei tornei sportoratorio.

Le squadre iscritte dovranno essere raggruppate in gironi da 3 o 4 squadre.

Le gare potranno essere disputate in un determinato giorno della settimana. Nella prima settimana si giocherà il torneo di pallavolo; la seconda settimana il torneo di calcio e così via.

È preferibile cambiare oratorio ogni settimana in modo che tutti gli oratori partecipanti possano ospitare la manifestazione. Si sceglierà di svolgere i vari tornei a secondo delle attrezzature sportive dei singoli oratori.

Questa formula renderà il torneo interessante in quanto l'oratorio ospitante potrà organizzare una festa e non una semplice serie di partite.

PALLACANESTRO

Art. 1

E' possibile iscrivere a referto di gara da un minimo di 5 giocatori sino ad un massimo di 12. Nel caso in cui la squadra non fosse in grado di schierare 5 giocatori in campo nei tempi stabiliti, per cominciare la gara, la squadra perderà a tavolino col risultato di 20 – 0 a sfavore.

Art. 2

Ogni squadra deve presentarsi sul campo almeno 20' prima dell'inizio gara, tenendo presente che l'orario indicato nel calendario indica l'ora della palla a due. In caso di ritardo o mancata presentazione in campo nei 20' successivi all'ora indicata nel programma, la squadra perderà a tavolino col risultato di 20– 0.

Art. 3

Nei 20' che precedono la palla a due è obbligatorio presentare la lista con i giocatori che andranno iscritti a referto, anche nel caso in cui sia la medesima lista della partita precedente.

Art. 4

La gara è arbitrata da 2 arbitri e due ufficiali di campo. Qualora questi venissero a mancare o tardassero, le squadre hanno il dovere di attendere sino a 20' dopo l'orario scritto nel programma, fatta eccezione nel caso in cui gli stessi abbiano comunicato preventivamente il loro tardivo arrivo. Nel caso non siano presenti gli ufficiali di campo, entrambe le squadre dovranno mettere a disposizione una persona per sopperire alla mancanza degli ufficiali al tavolo. Nel caso sia presente un solo arbitro, questi attenderà l'arrivo del suo collega per soli 20' oltre l'orario d'inizio gara indicato sul programma, quindi procederà ad arbitrare la gara da solo. Nel caso di infortunio di uno dei due arbitri o di malore di un arbitro o di un ufficiale al tavolo, la gara procederà arbitrata da un solo arbitro e/o con un solo ufficiale di gara.

Art. 5

I cambi si possono effettuare a palla morta (con le regole sopra indicate per ciò che concerne il tempo) passando sempre ed obbligatoriamente dal tavolo. Il sostituto cioè deve attendere la possibilità di entrare in campo vicino al tavolo seduto sulla sedia del cambio e già pronto ad entrare.

Art. 6

Le gare si disputeranno su di un campo regolamentare in quattro tempi da 10' ciascuno non effettivi, nei quali cioè, il cronometro continuerà a scorrere, fatta eccezione per il minuto di sospensione che andrà consumato tutto nel box panchina. Altra eccezione sarà fatta per gli ultimi 2' del tempo, nel quale il tempo sarà effettivo (da 01:59 a 00:00).

Art. 7

Nel caso in cui una squadra chieda un minuto di sospensione prima di una serie di tiri liberi, il cronometro rimarrà fermo sino alla conclusione di questa serie di tiri, riprendendo a correre nei casi previsti dal regolamento della F.I.P. (a canestro realizzato la palla torna a disposizione di un giocatore in campo o, in caso di tiro sbagliato, quando la palla va in possesso di un giocatore).

Art. 8

Ogni volta che la palla esce dal campo di gioco, sarà sempre l'arbitro a darne la successiva disponibilità di gioco, porgendola ai giocatori. Ogni iniziativa da parte dei giocatori senza il consenso dell'arbitro sarà fermata per far ripetere la rimessa senza che il cronometro sia fermato.

Art. 9

Le regole applicate sono le medesime contemplate nel regolamento ufficiale della F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro) per ciò che concerne i falli (di spinta, di trattenuta, di colpo, di blocco irregolare, di sfondamento, antisportivo) e per ciò che concerne le infrazioni (di 3" in area causando uno svantaggio alla difesa, di 30" per concludere una azione d'attacco, di 10" per oltrepassare la linea di metà campo, di passi, di doppio palleggio, di 5" per la rimessa laterale o dal fondo, di pugno, di interferenza) regolarmente applicate. Il bonus falli si raggiungerà a quota 4.

Art. 10

Saranno inoltre applicate sanzioni tecniche per eccessivi atteggiamenti protestatari, per offese, atteggiamenti derisori e per chi si appende al ferro del canestro volontariamente, nell'intento di dondolarsi. Ogni sanzione tecnica a giocatori in campo prevede un solo tiro libero e possesso di palla a favore. I falli tecnici a panchine, allenatori, vice allenatori o a sostituti prevedono due tiri liberi e possesso di palla da metà campo. L'espulsione è prevista per bestemmia e/o per atto/i di violenza. Tale sanzione prevede la squalifica dal torneo.

Art. 11

All'allenatore e/o all'aiuto allenatore e/o all'accompagnatore per nessun motivo è consentito l'ingresso in campo, a meno che non sia lo stesso arbitro a consentirlo. E' altresì possibile solo all'allenatore entrare in campo in caso di rissa in atto, solo per dividere la disputa, senza intervenire verbalmente o direttamente, almeno fino a quando gli arbitri non avranno ripristinato la calma. Ogni trasgressione sarà punita con un fallo tecnico.

Art. 12

L'arbitro ha facoltà di sospendere la gara solo nel caso abbia preso atto dell'impossibilità di portare a termine regolarmente la gara. I casi a cui si fa riferimento sono di assidua e perpetrante rissa in campo, con intervento delle panchine anch'esse coinvolte, o di invasione del campo con intenti minacciosi e violenti da parte del pubblico. Ci si augura che questa regola risulti inutile. Nel caso di dovuta applicazione di tale provvedimento, la gara sarà omologata col risultato di 0 – 0, con la squalifica di entrambe le squadre dal torneo, avessero anche già guadagnato il diritto a finali o disputando la stessa.

Art. 13

In caso di infortunio, appena viene rilevato l'arbitro dovrà immediatamente fermare il gioco fischiando (a tale fischio la palla diventerà morta e quindi non varrà punti), consentendo così agli addetti di intervenire immediatamente. Nel caso in cui l'arbitro non riesca ad accorgersi dell'infortunio o della gravità dello stesso, l'allenatore può cercare di avvisare l'arbitro senza però entrare in campo.

Art. 14

Il torneo si articola con la divisione delle squadre ad estrazione in 2 gironi distinti. In ogni girone le squadre si incontreranno tutte in un solo incontro di andata. Al termine le prime 2 classificate di ogni girone si incroceranno (prima A – seconda B; prima B – seconda A) in semifinale. Le rimanenti squadre non classificate in semifinale giocheranno la propria finale con la squadra dell'altro girone.

Art. 15

Saranno assegnati n°2 punti per ogni vittoria, n° 1 punto per ogni partita conclusasi in parità e n° 0 punti per ogni sconfitta. In caso di parità di punti in classifica generale, sarà determinato l'ordine considerando prima il numero di vittorie, quindi la differenza canestri tra realizzati e subiti, quindi il quoziente canestri tra realizzati e subiti, sino alla cifra necessaria a determinare un ordine preciso.

Art. 16

Ogni trasgressione ai punti sopra, salvo precise disposizioni del regolamento stesso, può essere punita con la squalifica della squadra dal torneo.

MINIBASKET (SPORTORATORIO) ***Categorie under 11***

Art. 1

Le squadre devono presentarsi in campo almeno 20' prima dell'inizio gara, consegnando la lista dei giocatori che andranno iscritti a referto, potendo così effettuare anche esercizi di riscaldamento. L'orario di gioco indicato nel programma si riferisce all'orario della palla a due.

Art. 2

La gara è articolata in 3 tempi da 10' cad. non effettivi, cioè il cronometro continua a correre anche sui fischi dell'arbitro o sull'uscita della palla dal rettangolo di gioco. Sarà fatta eccezione per i minuti di sospensione in cui il cronometro si ferma.

Art. 3

La palla da gara corrisponde in materiale e dimensione alla palla utilizzata nei campionati F.I.P. di minibasket e/o propaganda. I canestri sono posti ad altezza di 2m e 60 cm, mentre il rettangolo di gioco corrisponde in misure a quello regolamentare. Se più piccolo in dimensione è necessario che le stesse siano proporzionate.

Art. 4

Tutti gli iscritti a referto devono giocare almeno un terzo della gara (10'). Se si accerta che un giocatore è infortunato prima o durante la gara è possibile sostituirlo prima che la gara stessa incominci. A referto possono essere iscritti un numero di giocatori non inferiore a 10 e non superiore a 12 equamente divisi in maschi e femmine. Qualora sia impossibile iscrivere giocatori equamente divisi per sesso sarà sufficiente mantenere in campo un quintetto composto da 2 femmine e 3 maschi. Qualora una squadra si presenti con numero inferiore a quello sopra indicato, si attenderà sino a 20' dopo l'ora indicata dal programma d'inizio (mezz'ora se tramite contatto telefonico viene comunicato un ritardo), oltre i quali la squadra perderà a tavolino per 15 – 0 la gara.

Art. 5

Al momento di inizio gara, i due quintetti si schiereranno in campo disposti in riga, di spalle al tavolo così che sia possibile per gli ufficiali di campo controllare le entrate. Quindi le due squadre effettueranno il saluto al pubblico dopo il fischio dell'arbitro e si disporranno per la rimessa a due (o palla a due).

Art. 6

Il quintetto che disputa il 1° terzo non può essere sostituito in nessuno dei suoi componenti fatta eccezione per limite raggiunto di falli (5 personali) e/o per infortunio tale da non poter disputare il resto della gara. All'inizio del 2° terzo il quintetto deve essere diverso in tutti i suoi componenti. Anche questo quintetto non può essere sostituito in nessuno dei suoi componenti salvo eccezione già indicate sopra per il 1° terzo. Nel 3° terzo è possibile effettuare sostituzioni in qualsiasi momento della gara, facendo attenzione però a mantenere in campo sempre 2 femmine e 3 maschi, proporzione che va mantenuta per tutta la durata della gara.

Art. 7

In questa categoria non è previsto in nessun caso il gioco a zona, eccezione fatta per le squadre che rimangono in campo con numero inferiore a 5 per via di raggiunto limite falli da parte dei propri giocatori in panchina.

Art. 8

Le regole applicate sono le medesime contemplate nel regolamento F.I.P. per ciò che riguarda i falli (di spinta, di colpo, di trattenuta, di sfondamento, di blocco irregolare) e di tempo (30" per concludere una azione di gioco, 10" per superare la metà campo, 5" per effettuare una rimessa fuori dal campo).

Art. 9

E' prevista sanzione tecnica all'allenatore qualora trasgredisca ad uno dei casi contemplati all'art. 4, per offese verbali da parte di giocatori, sostituti e/o allenatori nei confronti di arbitri o altri iscritti a referto. È previsto un fallo squalificante (o espulsione) per atto/i di violenza, per atti di derisioni, per bestemmie e per offese nei confronti di altri iscritti a referto. L'espulsione comporta automaticamente l'esclusione dal torneo.

Art. 10

In nessun caso è consentito all'allenatore, all'aiuto allenatore e/o all'accompagnatore di entrare in campo senza prima aver ottenuto il consenso dell'arbitro. In caso si verifichi un infortunio, l'arbitro arresterà immediatamente il gioco (indipendentemente dalla situazione di gioco che si stia verificando) e, accertatene la gravità, consentirà l'ingresso degli addetti alla panchina. In caso di "rissa" l'allenatore che entrerà in campo avrà il solo compito di sedare la stessa, senza intervenire verbalmente o in nessun altro modo sconveniente. In caso di comportamento contrario sarà comminata alla panchina un fallo tecnico e/o squalificante.

Art. 11

Per ogni gara è necessario consegnare 2 elenchi scritti dei giocatori che andranno a referto, indicando n° di tessera, data di nascita, nome e cognome: uno rimarrà allegato al referto di gara, l'altro andrà alla squadra avversaria al termine del riconoscimento, effettuato sempre ad inizio gara. A referto saranno riportati anno di nascita, cognome ed iniziale del nome corrispondenti al n° di maglia. Nel caso in cui, dopo alla disputa della gara, si verifichino delle irregolarità per una squadra, dopo attenti accertamenti la stessa perderà la gara a tavolino col risultato di 0 – 15.

Art.12

Saranno assegnati punti in classifica n°2 per ogni vittoria, 1 a squadra per ogni gara conclusasi in parità e 0 punti in classifica per ogni sconfitta. Non ci saranno quindi tempi supplementari. In caso di parità di punti in classifica generale, l'ordine finale sarà determinato considerando il maggior numero di vittorie. Qualora sussista ancora parità, sarà considerata la differenza punti tra fatti e subiti di ciascuna squadra. Qualora sussista ancora parità, sarà considerato il quoziente canestri determinato dai canestri realizzati diviso i canestri subiti, sino alla cifra necessaria per determinare l'ordine.

PALLAVOLO

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

- a) Categoria AURORA: maschile, femminile e mista.
Le squadre sono composte da tre giocatori in campo e da zero a tre fuori dal campo.
- b) Restanti Categorie: Maschile e Femminile.
Ogni squadra potrà essere formata da un massimo di dodici atleti, di cui sei in campo e da zero a sei in panchina.
- c) In tutte le categorie e per ogni squadra, è obbligatoria la presenza di un dirigente responsabile adulto, il quale svolgerà, tra l'altro, la funzione di referente nei confronti dell'ANSPI.

DURATA DEGLI INCONTRI

Categorie Giovanissimi

- a) Le gare della categoria Mini Aurora e Aurora vengono disputate in due set. Il set è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti.

Categorie Giovani e Adulti

- b) Le gare vengono disputate al meglio di due set vinti su tre con l'eventuale terzo set giocato a 15 punti, con uno scarto minimo di 2 punti.

SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Categorie Giovanissimi

- a) Come già specificato nel regolamento, per le categorie Mini Aurora e Aurora vale la regola del cambio obbligatorio. Nel caso in cui una squadra si presenti in campo senza riserve o con un numero di atleti da 4 a 5, la stessa viene fatta giocare, e l'altra squadra può scegliere di schierare un numero uguale di atleti. Questo per evitare che una squadra sia avvantaggiata rispetto all'altra che dovesse far giocare tutti.

Salvo casi di forza maggiore, (malattie od infortuni sono da documentare) le squadre si dovranno presentare in campo con il numero massimo consentito dal regolamento e da quello della loro forza giocatori presenti alla manifestazione.

Categorie Giovani e Adulti

- b) La sostituzione dei giocatori in campo richiede l'autorizzazione dell'arbitro. Per ogni set ciascuna squadra può effettuare un massimo di sei sostituzioni, ed ogni atleta può uscire e rientrare in campo una sola volta per set e questo tipo di sostituzione (cambio completo) può avvenire solo tra medesimi giocatori.

CLASSIFICHE

Categorie Giovanissimi

- a) I risultati possibili sono: (2-0; 0-2; 1-1). Quindi la gara può terminare anche in pareggio. In tal caso viene attribuito un punto in classifica ad ogni squadra, mentre in caso di vittoria, vengono attribuiti 2 punti in classifica per la squadra vincente e zero per la perdente.

Categorie Giovani e Adulti

- b) La classifica è stabilita a punti. Assegnazione Punti: Qualora la gara terminasse 2 set a 0 saranno assegnati 3 punti alla vincente e 0 punti alla perdente, se invece terminasse 2 set a 1 saranno assegnati 2 punti alla vincente e 1 punto alla perdente.
- c) In caso di parità in classifica fra due o più squadre di uno stesso girone per determinare l'ordine della classifica si procederà tenendo conto, in ordine:
- Classifica avulsa (scontri diretti);
 - migliore quoziente set tra quelle vinti e quelli persi
 - quoziente punti totale tra quelli fatti e subiti;
 - sorteggio da effettuarsi alla presenza dei rappresentanti delle squadre interessate.

COMPORTEMENTO DEI PARTECIPANTI

I partecipanti devono conoscere le Regole di gioco ed uniformarvisi.

Il giudizio degli arbitri è insindacabile; in caso di dubbio possono chiedere spiegazioni solo i capitani in campo.

Tutti i partecipanti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del FAIR – PLAY.

La condotta scorretta sarà punita a seconda della gravità degli atti con provvedimenti di avvertimento, penalizzazione, espulsione e squalifica.

La Commissione Omologante adotterà i provvedimenti di squalifica per uno o più turni di gara tenendo conto della recidività e della gravità degli atti compiuti da ogni partecipante per tutta la durata della manifestazione. Per tutto quanto non contemplato in questo estratto si rimanda al regolamento ANSPI e, in sub – ordine, al regolamento FIPAV.

TENNIS DA TAVOLO

DURATA DEGLI INCONTRI

- Le partite saranno disputate al meglio di 2 set su 3.
- Il set viene vinto dal giocatore che per primo realizza 21 punti.
- In caso di parità a 20 punti, i giocatori proseguono alternandosi al servizio sino al raggiungimento di 2 punti di scarto.

NUMERO ATLETI

Sono ammessi alle finali Nazionale per ciascuna Regione al massimo:

- a) SINGOLO: 4 atleti per ogni categoria maschile e 2 atlete per ogni categoria femminile

- b) DOPPIO 2 coppie per ciascuna Regione
- c) Partecipano inoltre di diritto i primi tre classificati nella Rassegna dell'anno precedente. Questi ultimi, qualora non dovessero partecipare per rinuncia, non hanno diritto ad alcuna sostituzione.
- d) GARE A SQUADRE: Ogni Regione può iscrivere al massimo due squadre. Ciascuna squadra deve essere composta da atleti dello stesso circolo o società. Ciascuna squadra è composta da 2 atleti di qualsiasi categoria e sesso.
- e) Eventuali sostituzioni possono essere fatte unicamente con atleti della stessa categoria inseriti nell'elenco degli iscritti alla Rassegna Nazionale e, pertanto, che abbiano partecipato alla fase Regionale.

UFFICIALI DI GARA

Tutte le gare saranno dirette da un arbitro giudice unico. Inoltre vi sono altri giudici al tavolo della segreteria, i quali fanno ciascuno la chiamata in campo dei concorrenti, aggiornano i tabelloni, consegnano i referti agli arbitri in campo, tengono i segnapunti per ogni campo.

ABBIGLIAMENTO

Le maglie indossate dagli atleti/e non devono essere di colore bianco e devono essere di tinta unita.

ATTREZZATURA

- a) Racchetta:
Può essere di qualsiasi dimensione, forma o peso, composta da una lamina di legno piatta e rigida, deve essere ricoperta di gomma, mentre l'impugnatura può essere ricoperta di materiale atto a facilitarne la presa.
- b) Pallina:
di celluloido o di plastica bianca opaca, di diametro di mm. 37,2 – 38,2 e di peso 2,40 – 2,53 grammi.

VARIE

Vale per tutta la manifestazione il Regolamento FIT E T.

CALENDARIO

Nella prima giornata si svolgeranno tutte le gare delle categorie Giovani di singolo e doppio. Inoltre, nella prima giornata, avranno inizio le gare a squadre con eventuale prosecuzione nella seconda. Nella seconda giornata si svolgeranno tutte le gare delle categorie Adulti, nella mattinata si svolgerà il torneo riservato agli iscritti non tesserati e nel pomeriggio si svolgerà il torneo OPEN aperto anche ai tesserati FITET, ma solo quelli che non hanno classifica e denominati N.C.
N.B. Alla fase Nazionale i primi 4 atleti di ciascuna categoria possono partecipare alla categoria immediatamente superiore.
La categoria Giovanissimi (inferiore ai 12 anni) verrà presa in considerazione secondo il numero degli iscritti, che potranno essere inglobati nella categoria ragazzi.

ATLETICA LEGGERA

Settore promozionale

1 – MINI ESORDIENTI - ESORDIENTI- MASCHILI E FEMMINILI

Il programma di attività si svolge in una giornata.

- a) Triathlon (lungo, 50 metri, vortex). (palla ovale con appendice alettata - giavellotto)
NORME di PARTECIPAZIONE

- Gareggiano insieme maschi e femmine.
TECNICHE
- Salto in lungo: battuta libera, ogni concorrente avrà diritto ad effettuare due prove.
CLASSIFICHE
- Al termine saranno redatte graduatorie separate, maschi e femmine.
Tutti gli atleti devono calzare scarpe prive di chiodi.

2 – RAGAZZI – MASCHILI E FEMMINILI

Il programma di attività si svolge in una giornata.

60 ostacoli, 60 metri, lungo, lancio del vortex (palla ovale con appendice alettata - giavellotto), con possibilità di partecipazione a singola gara.

NORME di PARTECIPAZIONE

- Ogni concorrente, maschi e femmine, potrà prendere parte alle tre discipline in programma.
TECNICHE
- Tutti gli atleti devono calzare scarpe prive di chiodi.
- Lungo, vortex: ogni concorrente avrà diritto ad effettuare tre prove.
CLASSIFICHE
- Al termine saranno redatte graduatorie separate, maschi e femmine.

3 – CADETTI – MASCHILI E FEMMINILI

Il programma si svolge in una giornata:

TETRATHLON, 80 metri, alto, lungo, lancio del peso, con possibilità di partecipazione a singola gara.

NORME

PARTECIPAZIONE

- Ogni concorrente, maschio o femmina, potrà prendere parte alle quattro discipline in programma.
TECNICHE
- Lungo, peso: ogni concorrente avrà diritto ad effettuare quattro prove.
CLASSIFICHE
- Al termine saranno redatte graduatorie separate, maschi e femmine.

PREMI:

- Saranno premiati tutti gli atleti della categoria esordienti;
- I primi sei per ogni gara

CALCIO e CALCETTO (Calcio a 5)

- Alle società che partecipano al medesimo campionato o/e torneo con più squadre, le quali devono essere distinte preventivamente con sigle o nomi, non è consentito lo scambio dei giocatori che, pertanto, rimangono vincolati con la squadra per la quale sono stati iscritti, come dall'elenco atleti per squadra partecipanti al Campionato e/o torneo. I giocatori iscritti sull'elenco atleti per squadra possono svolgere altre discipline in numero illimitato.
- Eventuali altri giocatori potranno essere tesserati durante i campionati e/o tornei, tranne diverse disposizioni dei Comitati Organizzatori di Fase, ed inseriti nella "FESTA NAZIONALE - GIOCA CON IL SORRISO", entro il termine della fase provinciale.
- Non potranno essere riscritti giocatori che facciano o abbiano fatto parte di altre squadre, iscritte nella medesima categoria, ai tornei. L'utilizzo di tali giocatori causerebbe la squalifica, con la eventuale estromissione dai campionati e/o tornei.

CLASSIFICHE

- La classifica è stabilita a punti, con l'attribuzione di tre punti per le gare vinte, un punto per le gare pareggiate e zero punti per le gare perse.
- In caso di parità in classifica fra due o più squadre di uno stesso girone, in qualsiasi fase, si deciderà il passaggio al turno successivo, tenendo conto in ordine:
 - dei punti conseguiti negli scontri diretti
 - differenza reti totale tra quelle segnate e subite
 - maggior numero di reti segnate
 - quoziente reti nelle fasi eliminatorie, **solo dove i gironi sono omogenei** (totale reti fatte /totale reti subite)
 - sorteggio da effettuarsi, dalla Giuria ANSPI, alla presenza dei rappresentanti delle squadre interessate.
- Nelle gare ad eliminazione diretta, se un incontro terminasse alla pari, per determinare la vincente saranno effettuati due tempi supplementari e calci di rigore con le modalità stabilite dalla regola 7

delle <<Regole del giuoco>>. Per le categorie giovanissimi dopo i supplementari si procederà al sorteggio.

DURATA DEGLI INCONTRI

La durata degli incontri viene stabilita da ciascun Comitato organizzatore e data notizia agli Oratori partecipanti prima dell'inizio dei Tornei.

NUMERO ATLETI

Calcio

L'elenco (**DISTINTA**) dovrà essere composto da un numero max di atleti così distinti per categoria:

CALCIO a sette giocatori

• MICRO SCARABOCCHIO	Maschile	16 atleti
• MINI SCARABOCCHIO	Maschile	16 atleti
• SCARABOCCHIO	Maschile	16 atleti
• ASPIRANTI	Maschile	14 atleti
• PREADOLESCENTI	Maschile	14 atleti
• ADOLESCENTI	Maschile	14 atleti
• MATURE	Femminile	14 atlete
• MATURI *	Maschile	20 atleti

(* Si gioca a 11 Giocatori)

CALCIO a cinque

• JUNIORES	12 atleti
• SENIORES	12 atleti
• MATURI	12 atleti
• FEMMINILE	12 atlete

Calciatori in campo e sostituzioni

PER IL GIOCO A 11

Il numero dei componenti della squadra è di 11 (undici) calciatori. Durante una gara una squadra può sostituire max 6 calciatori indipendentemente dal ruolo.

PER IL GIOCO A 7

Procedura della sostituzione

E' consentita l'utilizzazione di calciatori di riserva fino ad un massimo di **cinque** per ogni gara giocata, indipendentemente dal ruolo

Nelle Categorie: MICROSCARABOCCHIO, MINISCARABOCCHIO E SCARABOCCHIO le sostituzioni sono illimitate e devono essere effettuate a giuoco fermo previo assenso dell'arbitro in una qualsiasi situazione di ripresa del giuoco; un giocatore sostituito potrà nuovamente prendere parte al giuoco.

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga
- il subentrante entrerà nel terreno di giuoco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito
- il subentrante deve entrare nel terreno di giuoco in corrispondenza della linea mediana
- ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al giuoco.

Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al giuoco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga
- lo scambio di ruolo si effettui nelle situazioni sopra menzionate.

VARIE

a) Fuori giuoco:

Per il gioco 7 non si applica questa regola. Tuttavia per le categorie Aspiranti, Preadolescenti, Adolescenti e Maturi, al solo scopo di tutelare il portiere, sarà applicata la regola del fallo di posizione nei confronti di calciatori che sostano nell'area di porta nei seguenti casi:

1. Rimessa dalla linea laterale;
2. Calcio d'angolo;
3. Calcio di punizione;

4. Calcio di rinvio da fondo campo.
- b) Per tutto quanto non contemplato in questo estratto si rimanda al regolamento ANSPI e in sub-ordine, al regolamento FIGC.

NORME PER LA CERTIFICAZIONE SANITARIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Il Consiglio di Presidenza Nazionale dell'Anspi, in relazione alle Norme Generali dello Stato scaturite dalla Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale per l'assistenza sanitaria per le attività sportive (L. n. 833 del 23.12.78) e le norme successive contenute nelle leggi:

- Decreto Ministero Sanità 18.2.1982 GU 72 15.3.83 relativo alla tutela sanitaria per l'attività sportiva agonistica.
- Decreto del Ministero Sanità 28.2.1983 per la tutela sanitaria per l'attività sportiva non agonistica.
- Circolare esplicativa del Ministero Sanità 31.1.1983 n. 7 (prot. 500.3 medicina sportiva).

Viste le norme in vigore:

- che nello stabilire i criteri tecnici generali per l'attività agonistica demandano alle Federazioni Sportive nazionali e agli Enti di Promozione sportiva la qualificazione agonistica e non per chi svolge attività sportiva;
- che le età di inizio e termine dell'attività agonistica dovrà essere avallato dal punto di vista medico scientifico dal Ministero della Salute ed eventualmente dal Consiglio Superiore della Sanità, ed applicato successivamente dalla competente conferenza Stato Regioni;
- che la certificazione di idoneità agonistica per i soggetti minorenni e disabili è rinviata nei LEA (da dicembre 2003) e pertanto è completamente gratuita ;
- che i soggetti che praticano l'attività sportiva non agonistica debbono sottoporsi preventivamente e con periodicità annuale a visita medica intesa ad accertare il loro stato di buona salute;
- che la certificazione di stato di buona salute riscontrato all'atto della visita medica deve essere rilasciata ai propri assistiti dai medici di medicina generale di libera scelta (DPR 13.8.81);

Preso atto:

- che l'Anspi è un' Associazione che promuove la pratica Sportiva e che ad esso è demandato il compito di definire il carattere agonistico o meno dell'attività sportiva dei propri associati;
- che per la Circolare esplicativa del Ministero della Sanità la forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente soprattutto nelle forme organizzate dalle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva, del Coni, del Ministero della Pubblica Istruzione a livello nazionale per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello è quella agonistica;
- che l'attività sportiva agonistica non è sempre sinonimo di competizione e che l'aspetto agonistico è presente in tutte le attività sportive;
- che le attività dell'Anspi hanno come compito lo sviluppo e la diffusione dello sport per tutti come scelta di vita e del tempo libero;
- che le attività promosse dall'Anspi t sono manifestazioni di promozione di carattere motorio e sportivo per tutti, tanto da rendere protagonisti i giovani, le donne, gli anziani, i portatori di handicap, con finalità di crescita personale;
- che le attività sportive dell'Anspi hanno carattere formativo, ricreativo, promozionale e nella maggioranza dei casi, non hanno carattere continuativo per il conseguimento di prestazioni sportive ad alto livello;

Si delibera:

- che l' ANSPI, in ottemperanza al D.M. Sanità 20.2.1983, definisce attività non agonistica:
 - "quella delle attività a progetto, nonché di alcune specifiche attività istituzionali secondo quanto previsto dai relativi regolamenti"
 - quella di tipo ricreativo – oratoriale e ricreati di base, anche se continuativa (livello zonale);

- quella sportiva continuativa, svolta da tesserati di età inferiore agli 11 anni compiuti nel corso della stagione sportiva in corso;
- quella svolta dai tecnici.

che l' ANSPI, in ottemperanza al D.M. Sanità 18.2.1982, definisce attività agonistica:

- ❖ quella sportiva continuativa, svolta da tesserati di età dai 11 anni compiuti nel corso della stagione sportiva in corso (livello Regionale e/o Nazionale);
- ❖ quella svolta dagli arbitri iscritti all'apposito albo.

L' ANSPI, ritiene che non debba essere soggetta a visita medica, l'attività svolta da dirigenti, commissari e giudici

Normativa finale

Tutte le certificazioni, nessuna esclusa, debbono essere conservate obbligatoriamente, a norma di legge, nella sede dei vari Circoli, Oratori e Società, con la responsabilità della conservazione da parte del Presidente che è tenuto peraltro a controllare la scadenza della certificazione ai fini del rinnovo (Circ. n. 7 del Ministero della Sanità del 31.1.1983). A tal fine il Presidente dovrà redigere apposita dichiarazione (vedi allegato 3) da esibirsi all'atto delle iscrizioni a qualunque manifestazione e ad ogni richiesta di Arbitri e Giudici.

Allegato 1

FAC – SIMILE RICHIESTA CERTIFICAZIONE DI STATO DI BUONA SALUTE E IDONEITÀ ALLA PRATICA
NON AGONISTICA DELLO SPORT
(su carta intestata Circolo/Oratorio- Società ANSPI)

Data _____

Regione _____

La Società Sportiva _____

Affiliata all'Anspi Sport/ Federazione Sportiva Nazionale (eventuale)

chiede per il proprio atleta _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

una visita medico-sportiva per lo stato di buona salute e l'idoneità alla pratica non agonistica dello sport

*Firma del Presidente
e timbro della Società Sportiva*

Allegato 2

FAC – SIMILE RICHIESTA CERTIFICAZIONE IDONEITÀ
ALLA PRATICA AGONISTICA DELLO SPORT
(su carta intestata Circolo/Oratorio- Società ANSPI)

Data _____

Regione _____

La Società Sportiva _____

Affiliata all'Anspi Sport/ Federazione Sportiva Nazionale (eventuale)

chiede per il proprio atleta _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

una visita medico-sportiva per l'idoneità alla pratica agonistica dello sport

*Firma del Presidente
e timbro della Società Sportiva*

Allegato 3

FAC – SIMILE DICHIARAZIONE CERTIFICAZIONE SANITARIA
(su carta intestata Circolo/Oratorio- Società ANSPI)

Come previsto dal Regolamento Sanitario dell'Associazione ANSPI per i propri tesserati, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge che prescrivono il rilascio della certificazione di stato di "Buona Salute" a tutti i praticanti attività sportiva non agonistica, e della certificazione di idoneità valida per le attività agonistiche per i partecipanti alle attività sportive continuative con età superiore agli 11 anni.

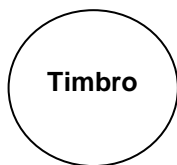
dichiaro

che le certificazioni valide dei tesserati partecipanti alle manifestazioni, come da elenco allegato, sono depositate e regolarmente conservate presso la sede sociale.

Il Presidente

In Fede

Data _____



AUTOCERTIFICAZIONE D'IDENTITÀ
(per atleti che non hanno compiuto il 15° anno di età)

Io sottoscritto _____

Nato a _____ *il* _____

Residente a _____ *Pr.* _____

In Via _____

DICHIARO

Di essere _____ *di* _____
Padre/madre *Cognome e Nome*

Nato a _____ *il* _____

E che la foto applicata sulla presente è autentica e corrisponde a mio/a figlio/a.

Data _____

In Fede

Da allegare copia di un documento di riconoscimento in copia conforme firmata dal titolare.



ELENCO PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE 2011

REGIONE _____ SPORT _____ CATEGORIA _____

Nome della Squadra _____

N°	Data di nascita			Cognome e Nome	N° tessera ANSPI	Doc. Identità Personale
	G	M	A			
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
DIRIGENTI						
1						
2						
3						
4						
5						

Il sottoscritto Presidente _____ nato a _____ pr. (____) il _____ e residente a _____ Pr. () Via _____ nr. _____ dichiara sotto la propria responsabilità che i dati riportati nel presente elenco corrispondono a verità.
Data _____

Il Presidente del Circolo / Oratorio

_____ Timbro e Firma

Il sottoscritto _____ Presidente del Comitato Regionale _____ dichiara che gli atleti iscritti nel presente elenco sono tutti in regola con il tesseramento e che gli stessi hanno preso parte, così come previsto dai regolamenti, alle fasi Regionali.
Data _____

Il Presidente Regionale

_____ Timbro e Firma